

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
 .....

18 MAG. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

18 MAG. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLCMBE, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
EONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
 ..... OMISSIS

COSENTINO, DONATO, LUCISANO, META E PIZZUTELLI.

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 2646

OGGETTO : Approvazione "Bando per gli interventi a sostegno delle attività di promozione culturale e di spettacolo nella Regione Lazio per gli anni 1999-2000.



OGGETTO: Approvazione "Bando per gli interventi a sostegno delle attività di promozione culturale e di spettacolo nella Regione Lazio per gli anni 1999 - 2000".

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la Promozione della Cultura, dello Spettacolo, del Turismo e dello Sport;

VISTI gli articoli 1 e 2 della legge regionale 10 luglio 1978, n. 32, recante norme in materia di "attività di promozione culturale della Regione Lazio";

VISTI i commi 2, 3 e 6 dell'articolo 43 della legge regionale 22 maggio 1997, n. 11;

ATTESO che sulla base di quanto rispettivamente stabilito dai commi 2, 3 del sopracitato art. 43 si è già provveduto all'istituzione del cap. 44352 per far fronte a spese per lo spettacolo e la promozione culturale delle iniziative di interesse provinciale e locale nonché alla ricognizione delle iniziative ricorrenti di interesse regionali come da DGR n. 4670 del 25.7.1997 e successive modificazioni;

ATTESO altresì, che in attuazione del comma 6 del summenzionato art. 43 è stato emanato nell'anno 1998 un primo bando per la realizzazione di tre residenze di spettacolo nella Regione Lazio come da DGR n. 1250 del 7.4.1998;

RITENUTO opportuno emanare un bando per gli anni 1999 - 2000, per nuove iniziative di promozione culturale e di spettacolo di interesse regionale, da finanziare con la legge n. 32/78 sopracitata e con i fondi per gli interventi del Giubileo ex legge n. 651/96, nei limiti delle compatibilità di bilancio;

VISTO l'articolo 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

SENTITO il parere della competente Commissione consiliare permanente nella seduta del 4.05.99;



## DELIBERA

All'unanimità

1. di approvare, in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, il bando di cui all'Allegato "A" per gli interventi a sostegno delle attività culturali nella Regione Lazio per gli anni 1999 - 2000;
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
3. Di provvedere con successiva delibera di Giunta Regionale all'impegno dei fondi necessari per l'attuazione del presente bando sul bilancio per l'esercizio 1999 e sul bilancio per l'esercizio 2000.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo di legittimità ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

EC&dp

IL PRESIDENTE: Edo. PETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: Edo. Saverio GUCCIONE



REGIONE LAZIO  
Assessorato alle politiche per la promozione della Cultura, dello Spettacolo  
del Turismo e dello Sport

Bando per gli interventi a sostegno delle attività culturali nella Regione Lazio  
per gli anni 1999-2000

Art. 1

E' intendimento dell'Amministrazione Regionale, utilizzando i fondi stanziati dalla legge regionale n° 32/1978 e dalla legge n° 651/1996 con riferimento agli incentivi per attività culturali connesse con il Giubileo, contribuire al sostegno:

- di attività di promozione culturale, dello spettacolo e delle arti visive, che tendano ad incrementare l'offerta di cultura in modo continuativo e ricorrente nel territorio regionale:

Art. 2

I progetti, concepiti per programmi almeno biennali ed articolati in annualità, di cui la Regione sosterrà la prima annualità da realizzarsi entro il 31.12.1999 e la seconda annualità da realizzarsi entro il 31.12.2000, devono consentire il raggiungimento di almeno uno dei seguenti obiettivi:

- a) progetti con sviluppo pluriennale, tesi alla stabilità ed alla ricorrenza, con un forte legame territoriale e rivolti ad una diffusione equilibrata delle attività culturali nell'intero territorio regionale con particolare riguardo alle periferie urbane ed alle aree non dotate di servizi culturali;
- b) programmi rivolti al mondo della scuola e finalizzati alla conoscenza dell'arte e dello spettacolo e che favoriscano l'incontro dei giovani con qualificate realtà professionali in questi settori;

d) progetti tesi a favorire sia l'innalzamento del livello artistico dell'offerta sia il ricambio generazionale, incentivando la creazione di nuovo pubblico con azioni promozionali rivolte ai giovani e alle categorie meno favorite;

e) iniziative culturali nei campi attualmente meno favoriti da interventi pubblici regionali: le arti visive, la danza, la musica popolare di qualità;

nonché le iniziative volte a recuperare e valorizzare le maggiori e più popolari memorie e tradizioni del Lazio.

Art.3

Possono presentare domanda di contributo fondazioni, ~~istituti~~, associazioni, cooperative e società che svolgono attività continuativa e preminente nel campo dello spettacolo, della promozione culturale e delle arti visive e che non svolgono attività partitiche oppure realizzano iniziative politiche. Ciascun soggetto interessato potrà presentare non più di una domanda alla Regione Lazio - Assessorato alle Politiche per la Promozione della Cultura, dello Spettacolo, del Turismo e dello Sport, corredata dalla seguente documentazione:

- a) denominazione, domicilio, codice fiscale e/o partita I.V.A. e rappresentanza legale con relativo verbale di nomina.
- b) atto costitutivo dell'ente nonché statuto aggiornato.
- c) relazione sull'attività svolta e compiutamente documentata negli ultimi due anni
- d) relazione dettagliata sull'iniziativa per la quale si chiede il contributo dell'Amministrazione Regionale.
- e) dichiarazione del legale rappresentante dell'ente dalla quale risulti se, per la medesima iniziativa, siano stati richiesti o s'intendano richiedere contributi o agevolazioni ad altri enti pubblici o ad altre strutture regionali.
- f) preventivo economico delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi richiesti ad altri Enti, con specifiche dichiarazioni ai fini I.V.A., se l'organismo beneficiario del contributo sia o no consumatore finale.
- g) elenco riepilogativo della documentazione prodotta con indicazione dell'indirizzo completo di CAP e numero telefonico al quale dovranno essere inoltrate eventuali comunicazioni.

Scheda riepilogativa e preventivo economico debbono essere redatti esclusivamente attenendosi al facsimile allegato a questo bando.

Le domande di contributo, sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente richiedente, devono essere presentate entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Le domande devono essere spedite con raccomandata con avviso di ricevimento alla Regione Lazio - Assessorato alle Politiche per la Promozione della Cultura, dello Spettacolo, del Turismo e dello Sport, oppure consegnate a mano al servizio "Spedizione-Accettazione della Regione" entro l'orario di servizio degli uffici regionali. I plichi dovranno riportare la dicitura: Bando per gli interventi a sostegno delle attività culturali nella Regione Lazio per gli anni 1999-2000.

La documentazione presentata non sarà restituita. Le domande presentate fuori termine o sprovviste anche in parte della documentazione richiesta non saranno prese in considerazione.

#### Art. 4

Le domande presentate saranno esaminate da una Commissione, formata da due funzionari regionali e da tre esperti nel campo della promozione culturale e dello spettacolo, costituita con successivo provvedimento della Giunta Regionale, che procederà alla valutazione dei progetti indicando il punteggio e proponendo il relativo contributo nell'ambito dello stanziamento complessivo previsto in bilancio per il presente bando.

La Giunta regionale, dopo aver comunicato agli interessati l'eventuale inammissibilità delle domande per mancanza dei requisiti previsti dal presente bando o per mancanza o incompletezza della documentazione, con successivo provvedimento approva la graduatoria dei progetti ammessi e valutati dalla commissione sulla base dei punteggi di cui al successivo art. 5 nonché l'assegnazione dei relativi contributi finì alla concorrenza degli stanziamenti previsti per il bando medesimo.

Il livello culturale delle proposte e le presenze artistiche previste non potranno essere sensibilmente modificate in fase di realizzazione.

#### Art. 5

La commissione di cui sopra valuta le domande disponendo di quaranta punti così distribuiti:

1. da un minimo di un punto ad un massimo di sette punti per la qualità artistica e culturale del progetto;
2. da un minimo di zero punti ad un massimo di dieci punti per la coerenza con gli obiettivi di cui al precedente ART. 2;
3. da un minimo di un punto ad un massimo di sette punti per il curriculum e l'affidabilità dei richiedenti;
4. da un minimo di un punto ad un massimo di cinque punti per l'efficienza di gestione nonché per la previsione di autofinanziamento tramite sponsorizzazioni, incassi e contributi di altri enti;
5. da un minimo di zero punti ad un massimo di cinque punti per il riequilibrio dell'offerta culturale sul territorio regionale, sulla base dell'esame della situazione relativa alla presenza nelle zone interessate di altre importanti iniziative culturali;
6. da un minimo di zero punti ad un massimo di sei punti per le iniziative svolte in collaborazione con gli enti locali;

Art.6

L'intervento dell'Amministrazione Regionale non potrà coprire più del 70% del costo dell'iniziativa.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di sovvenzionare l'intero progetto o una sua parte, nonché di commisurare il contributo ad un'attività minore di quella preventivata, autorizzando conseguenti contrazioni delle voci di bilancio.

L'intervento finanziario dell'Amministrazione non può in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio.

Art.7

Ai beneficiari dei contributi regionali possono essere concessi acconti nella misura del 50% del contributo assegnato.

Per ottenere la liquidazione dell'acconto gli interessati dovranno farne richiesta contestualmente all'istanza di contributo o con altra separata istanza.

Non potranno essere sottoposte all'esame della Commissione di valutazione le domande di enti ed organismi:

- che beneficiano per lo stesso anno di altro contributo concesso dalla Regione Lazio per lo svolgimento di attività culturali;
- che avendo beneficiato di contributi regionali negli anni precedenti, non abbiano prodotto almeno una relazione artistico-finanziaria dell'attività dell'ultimo anno nonché la completa documentazione consuntiva relativa agli anni precedenti.

Art.8

La verifica dell'Amministrazione sui consuntivi dell'attività costituisce presupposto per il perfezionamento e la definitiva assegnazione dell'intervento finanziario. In presenza di una difformità tra attività svolta e programma preventivato, che abbia comportato una modifica significativa dei dati finanziari o artistici presi a riferimento in sede di assegnazione del contributo, l'Amministrazione potrà ridurre o revocare il contributo. In sede di liquidazione saranno anche operate riduzioni d'ufficio dei contributi assegnati in presenza di documentazione inidonea a giustificare il conto consuntivo presentato.

Il consuntivo dell'attività svolta dovrà essere trasmesso alla Regione Lazio, Settore Attività Culturali, entro 90 giorni dal termine dell'attività per la quale il contributo è assegnato.

ALLEGATO A/1

**REGIONE LAZIO**  
*Assessorato alle politiche per la promozione della Cultura, dello Spettacolo  
del Turismo e dello Sport*

Modello di Bilancio Preventivo

**SPESE**

**A) Spese generali**

- 1) Personale stabile .....
- 2) Collaboratori saltuari .....
- 3) Affitto uffici .....
- 4) Spese telefoniche .....
- 5) Spese postali .....
- 6) Altre utenze .....
- 7) Spese cancelleria e stampati .....
- 8) Spese di rappresentanza .....
- 9) Spese legali e amministrative .....
- 10) Viaggi .....
- 11) Varie e imprevisti .....

**TOTALE A)**

=====

- B) Ufficio stampa** .....
- C) Direzione artistica** .....
- D) Direzione organizzativa** .....
- E) Pubblicità e promozione** .....
- F) Affitto** .....
- G) Allestimento** .....
- H) Personale tecnico** .....
- I) Noleggio materiale tecnico** .....
- L) Trasporti** .....
- M) Viaggi e soggiorni inerenti  
alla manifestazione** .....

**N) Spese di produzione o  
coproduzione**

(specificare):

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**R) SIAE**

**S) Assicurazioni**

**T) Oneri finanziari**

**TOTALE GENERALE**

=====

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

## ENTRATE

**A) Contributi enti locali  
(specificare):**

.....  
.....  
.....  
.....

**TOTALE A)**

=====

**B) Contributo Dipartimento  
dello Spettacolo**

.....

**C) Altri Enti o Associazioni**

.....

**D) Incassi**

.....

**E) Quote di iscrizione per  
seminari, laboratori e corsi  
di perfezionamento**

.....

**F) Proventi vari (specificare):**

.....  
.....

**TOTALE F)**

=====

**TOTALE GENERALE**

=====

### RIEPILOGO

**TOTALE ENTRATE**

.....

**TOTALE USCITE**

.....

**DEFICIT**

=====



DE 103 30120

# REGIONE LAZIO

GIUNTA REGIONALE

COMMISSIONE

MOD. GR5/A

DELIBERAZIONE N. 2646 del

18 MAG. 1999

**1**

STRUTTURA PROPOSTA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLO SPETTACOLO E DEL TURISMO E DELLO SPORT

SETTORE ATTIVITA' CULTURALI UFFICIO II° SPETTACOLO

Prot. n. 580 del 29 MAR. 1999 BURL

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

**Approvazione "Bando per gli interventi a sostegno delle attività di promozione culturale e di spettacolo nella Regione Lazio per gli anni 1999 - 2000".**

Con impegno contabile .....  Immediatamente eseguibile ....  All'esame prevent. Coll. Revis. .

Atto di mera esecuzione .....  Atto di controllo .....  All'esame prevent. Comm. Cons.

F. TIBERI E. CIARRAVANO E. CIARRAVANO R. GUASCO  
L'ESTENSORE V° IL COORDINATORE DELL'UFFICIO V° IL COORDINATORE DEL SETTORE IL PRESIDENTE

**2**

Data di ricezione \_\_\_\_\_ Protocollo \_\_\_\_\_ Data invio unità successiva \_\_\_\_\_

Anno finanz.	C. o.R. P.	Capitolo	Impegno		Stanziam. Bilancio	Impegni precedenti	Disponibilità	Presente impegno
			n.	data				
La Giunta, nella seduta del 30 MAR. 1999								
ha disposto l'acquisizione del parere della competente Commissione consultiva.								
IL SEGRETARIO								

Note: \_\_\_\_\_

Codice impegno: \_\_\_\_\_

Codice localizzazione interventi: \_\_\_\_\_

L'ESTENSORE V° IL COORDINATORE DELL'UFFICIO V° IL COORDINATORE DEL SETTORE L'ASSESSORE AL BILANCIO

**3**

Data ricezione 29/03/99 Protocollo 1670 ..

REGIONE LAZIO ISTRUTTORIA GIUNTA	IL ESAME	
ARRIVO	PARERE INFORMATIVO	Lenore
29 MAR. 1999		o.d.f.

De Repisarda Lenore  
IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE V° IL COORDINATORE DELL'UFFICIO

Lenore Lenore  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA IL PRESIDENTE

ASSESSORATO AL BILANCIO

SEGRETARIA DELLA GIUNTA

